



COMUNE DI SAN DONATO DI NINEA

PROVINCIA DI COSENZA

C.A.P 87010 – C.C.P. 11211877 C.F. E P. IVA 00398580787

Tel. Centralino 0981 63011 Fax 0981 63051

sito internet: <http://www.comune.sandonatodininea.cs.it>

e-mail municipio@comune.sandonatodininea.cs.it

e-mail P.E.C.: protocollo.sandonatodininea@asmepec.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del 31/12/2016

OGGETTO: L.R. n. 19/2002 e s.m.i. art. 27-quater-Adesione al principio “consumo di suolo 0”.

L’anno duemilasedici, addì trentuno del mese di Dicembre alle ore 09,30 in San Donato di Ninea nella sala consiliare sita in località Cutura, convocato per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

CONSIGLIERI

		Presente	Assente
DI GIORNO	JIM	SI	
DE MAIO	Angelo	SI	
SPINGOLA	Francesco	SI	
MALIZIA	Domenica	SI	
CUCCI	Ernesto	SI	
CONSOLI	Antonella Ilaria	SI	
CARUSO	Tommaso	SI	
RUSSO	Giovanni	SI	
CAPOLUPO	Francesco	SI	
BELGIORNO	Emanuela	SI	
LIFRIERI	Francesco Luca	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Angela Silvana PERRONE

Assume la Presidenza Antonella Ilaria CONSOLI che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dà la parola al Sindaco per le comunicazioni.

Il Presidente, terminata la discussione relativa alle comunicazioni del Sindaco (si veda allegato) dà la parola all’assessore De Maio per la illustrazione della proposta all’ordine del giorno.

L’assessore De Maio, prima di entrare nel merito della proposta all’ordine del giorno, ripercorre brevemente l’iter che ha portato alla redazione dello strumento urbanistico - Piano strutturale secondo la terminologia introdotta dalla legge regionale- in forma associata. Ricorda che

all'indomani dell'entrata in vigore della legge urbanistica regionale 19/2002, il comune di San Donato di Ninea ha scelto di procedere alla predisposizione del Piano strutturale in forma associata (PSA) insieme con i comuni di Acquaformosa, Firmo, Lungro e Altomonte, quest'ultimo con il ruolo di capofila e sede dell'ufficio unico di piano. Il relatore ricorda poi che il documento preliminare approvato nell'ambito della procedura stabilita dalla normativa regionale è stato oggetto di osservazioni da parte dell'organismo competente e che, in ogni caso, sia la predisposizione del PSA che la stessa legge urbanistica regionale stanno avendo vita travagliata. Riferisce dei ripetuti interventi modificativi sulla legge regionale 19/2002, l'ultimo dei quali nell'agosto del corrente anno, interventi che si sono resi necessari per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo di dotare tutti i comuni di un efficace strumento di gestione del territorio. Entrando nel merito della proposta all'ordine del giorno l'assessore De Maio espone il contenuto dell'art. 27-quater, che introduce il principio di "consumo di suolo zero". Richiamando la norma, spiega che il principio intende "promuovere e tutelare il suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici". Proseguendo evidenzia che l'adesione al principio rappresenta obiettivo "apprezzabile e auspicabile"-come afferma la norma, per i comuni che si prefiggono di non utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione dell'abitato superiori a quelle già disponibili e approvate nel previgente strumento urbanistico, ricorrendo a interventi di compensazione ambientale. L'assessore De Maio, considerandolo stato attuale della situazione legislativa regionale, fa rilevare i notevoli vantaggi che l'adesione al principio di cui all'art. 27-quater comporta per il Comune di San Donato di Ninea, sia in termini di tutela ambientale, sia in termini di quantità di superfici utilizzabili. Precisa che in termini di tutela ambientale è sicuramente apprezzabile l'idea che non si sovradimensionino le quantità di suolo necessarie alla espansione urbanistica del territorio e che si mantengano, come quantità utili, quelle già individuate nel vecchio PdF, diminuite delle quantità già utilizzate, senza integrazioni aggiuntive; evidenzia ancora, quale ulteriore vantaggio, il fatto di poter compensare la riduzione delle aree edificabili, conseguente all'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative, quali il PAI della Regione Calabria del 2001, norme che sono andate a vincolare molte delle aree previste come zona B o zona di espansione, soprattutto nella zona Licastro del Comune, dove le aree individuate risultano a rischio frana di entità R3 ed R4. Al riguardo l'assessore fa rilevare che tali aree risultano attualmente vincolate dal punto di vista idrogeologico e che, pertanto, non sono di immediato utilizzo, se non a seguito ad onerose indagini geologiche - geotecniche e ai conseguenti interventi strutturali di messa in sicurezza. E ancora che l'adesione al principio di cui all'art. 27-quater, dà la possibilità di spostare tali aree, in termini quantitativi come da allegata scheda ricognitiva, in altre zone del territorio comunale, spostamento che avverrà nella successiva predisposizione del Piano Strutturale, tenendo conto delle esigenze ambientali, economiche e di sviluppo del Comune di San Donato di Ninea, dei vincoli ambientali, e che potrà contare su una maggiore conoscenza del territorio, grazie anche al Piano di Microzonazione sismica di cui si è dotato il Comune di San Donato di Ninea.

Interviene anche il responsabile dell'ufficio tecnico comunale che illustra la ricognizione effettuata con riferimento alle aree attualmente disponibili, di cui alle schede agli atti. Al riguardo espone i dati e le misurazioni conseguenti alla ricognizione delle aree e dei volumi previsti nel PdF tenuto conto di quelli già utilizzati nel corso degli anni, raffronto dal quale si è evidenziata una presenza di aree e di volumi pari a circa il 50% di quelle previste nel PdF approvato.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il consigliere di minoranza Capolupo e il suo gruppo si riservano di esprimere le opportune valutazioni quando sarà esplicitata l'applicazione del principio proposto. Il gruppo di minoranza dichiara pertanto la propria astensione dalla votazione.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il processo formativo del PSA dei Comuni di Altomonte, Lungro, Firmo, San Donato di Ninea, Acquaformosa, è stato avviato con delibere motivate di adesione al PSA ex art. 27 bis, comma 1 lett. a) della L. R. n. 19/2002, con atti del C.C. n. 01 del 30.01.2007 del Comune di Altomonte – n. 03 del 18.01.2007 del Comune di Acquaformosa – n. 03 del 29.01.2007 del Comune di Firmo – delibera del Comm. Prefettizio n. 01 del 29.01.2007 del Comune di Lungro – n. 02 del 30.01.2007 del Comune di San Donato di Ninea;

- successivamente è stato sottoscritto protocollo d'intesa e costituito l'Ufficio Unico di Piano ex art. 27 bis, comma 1 lett. b) e c);

- a seguito di gara ad evidenza pubblica, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 732 del 03/08/2009, è stato aggiudicato l'incarico per la redazione del PSA dei Comuni di Altomonte, Lungro, Firmo, San Donato di Ninea, Acquaformosa, con sottoscrizione della relativa convenzione in data 25.11.2009;

- il Comune di San Donato di Ninea con deliberazione C.C. n. 22 del 27/12/2012 ha adottato il documento preliminare del piano strutturale in forma associata (P.S.A) e del regolamento edilizio urbanistico (REU), ai sensi dell'art. 27 della Legge 19/2002 e s.m.i. ;

- il Sindaco pro-tempore del Comune di Altomonte, capofila del redigendo P.S.A., ha convocato per il 02.09.2013 la prima conferenza di Pianificazione;

- con nota 7954 del 11/10/2013 la Provincia di Cosenza, ai sensi della legge 19/02 e s.m.i., ha espresso il proprio parere vincolante negativo;

- con nota 339 del 14/01/2014 il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria ha formulato osservazioni fondamentali alle quali il D.P. doveva essere adeguato;

Preso atto che:

- la legge Urbanistica Regionale, già in vigore dall'anno 2002, è stata oggetto di numerose modifiche ed integrazioni, soprattutto per necessità contingenti legate a scadenze temporali, ultima a seguito della legge regionale n. 28 del 05/08/2016;

- visto in particolare l'art. 27 quater della Legge Regionale n. 19 del 16/04/2002 e s.m.i. recante "*Pianificazione a consumo di suolo zero*";

- rilevato che con il principio di "consumo di suolo zero" di cui al comma 1 dell'art. 27 quater- in coerenza con gli articoli 9, 44 e 117 della Costituzione e con le disposizioni comunitarie e con la Convenzione europea del paesaggio, il legislatore regionale intende promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola ritenendo il suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;

- che tale principio rappresenta l'obiettivo più apprezzabile ed auspicabile per i comuni che, nel perseguirlo, per l'espansione del proprio abitato, si prefiggono di non utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio superiori a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento

urbanistico generale (PRG/PdF), ricorrendo eventualmente- ad interventi di compensazione ambientale, intesa quale de-impermeabilizzazione di aree di pari superficie;

- che ai sensi del comma 2 dell'art. 27 quater, entro il 31 dicembre 2016 e, comunque, prima della delibera consiliare di adozione del PSC/PSA, il Consiglio comunale, su proposta della giunta comunale, può deliberare l'adesione al principio di "consumo di suolo zero", rivolgendo direttive per la redazione del Documento preliminare agli uffici comunali ed ai redattori volte al perseguimento di tale obiettivo;

-che in data 07/11/2016 si è svolto un incontro tra i rappresentanti dei Comuni di Lungro, Firmo, San Donato di Ninea, Acquaformosa nella quale si è concordato unanimemente di aderire al principio di "consumo di suolo zero" ;

considerato che :

il Comune di San Donato di Ninea con delibera consiliare n. 19/1970 ha adottato il Regolamento Edilizio con annesso P. di F., approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1509/1976;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2591/1983 è stata approvata la variante al P.d.F;

- alla data odierna questo Comune rientra nei dettami previsti dall'art. 65 della Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i.;

- ravvisata la necessità di addivenire in tempi brevi alla conclusione dell'iter ordinario e alla successiva gestione del PSA;

- ritenuto di aderire al principio di "Pianificazione a consumo di suolo zero" di cui all'art. 27 quater della Legge regionale n. 19/2002 e s.m.i.;

- visto il D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i., recante il Testo Unico sull'Edilizia;

- vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. ;

- visto il D.Lgs. n° 267 /2000 e s.m.i.;

- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei competenti Settori ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147bis del D.Lgs. 267/2000;

Presenti: 11

Astenuti:3(consiglieri di minoranza Capolupo-Belgiorno-Lifrieri);

Votanti:8

Con voti favorevoli 8

DELIBERA

La premessa è da intendersi integralmente richiamata a formare parte integrante del presente deliberato.

- Di aderire, ai fini della formazione ed approvazione del P.S.A. (Piano Strutturale Associato) agli adempimenti previsti dalla normativa prevista dalla L.R. n° 19 del 16/04/2002 e s.m.i. di cui all'art. 27 quater recante *Pianificazione a consumo di suolo zero*.

- Di approvare l'allegato 1 "Analisi ricognitiva delle aree e volumi disponibili e non utilizzati nelle zone del vigente Pdi F, già ricomprese nelle zone B) ,C), F) e T), o comunque denominate, del previgente PdF, certificate dall'ufficio Tecnico Comunale, che possono essere riproposte e/o rimodulate quale ambiti urbanizzati ed urbanizzabili del nuovo Documento Preliminare relativo al PSA, senza alcuna previsione di maggiori superfici integrative e decurtando le aree interessate da edilizia abusiva.

- Di dare mandato all'ufficio tecnico comunale ed ai redattori del PSA, per la parte di rispettiva competenza, per l'adozione degli atti e la predisposizione degli elaborati volti all'attuazione del presente deliberato.

- Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Unico di Piano presso il comune di Altomonte per quanto di competenza.

Il Consiglio Comunale

Stante l'urgenza di provvedere

Presenti: 11

Astenuti:3(consiglieri di minoranza Capolupo – Belgiorno - Lifrieri);

Votanti:8

Con voti favorevoli 8

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma4 del D.Lvo. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Angela Silvana Perrone

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Antonella Ilaria Consoli

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC n° 32/2016
(Art.49 D. Lgs 267/18.8.2000)

Per la regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole
San Donato di Ninea 31/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Mario De Marco

Per la regolarità Contabile:
San Donato di Ninea 31/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Francesco Iannuzzi

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta
San Donato di Ninea 31/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *Dr. Angela Silvana Perrone*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to *Dr. Antonella Ilaria Consoli*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione
-E' divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3°, D. Lgs 267/2000);
- X - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c.4°, D. Lgs 267/2000);

San Donato di Ninea 30/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *Dr. Angela Silvana Perrone*

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
in carta semplice, per uso amministrativo.

San Donato di Ninea 30/01/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Angela Silvana Perrone